



SCUOLA POLO  
REGIONALE DEBATE

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PIETRO SETTE"

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

## PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER COMPETENZE

ISTITUTO I.I.S.S. "PIETRO SETTE" - SANTERAMO IN COLLE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

CLASSE 3<sup>^</sup> SEZIONE C

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ADRIANA VATINNO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 4

### 1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale."

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La classe è attualmente costituita da 14 alunni, poiché un'alunna è passata ad altro indirizzo in corso d'anno. Sono presenti due studenti diversamente abili con programmazione differenziata, entrambi ben inclusi nel gruppo classe. Dal punto di vista del comportamento, gli studenti dimostrano correttezza e rispetto dei docenti, delle regole e dei pari. La partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche è migliorata rispetto agli anni scorsi: la maggior parte della classe è attiva e propositiva. Il rapporto tra gli studenti è ormai consolidato: lavorano in gruppo in modo efficace e autonomo e si relazionano tra loro in modo costruttivo. Nonostante a inizio anno ci sia stato un momento di difficoltà dovuto al passaggio al Triennio, all'incremento del carico di lavoro e al cambio di docenti in discipline chiave, la classe appare ora serena e ben disposta ad affrontare il percorso triennale.

#### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici

(se sì, specificare quali) lavoro di conoscenza individuale somministrato a inizio anno

tecniche di osservazione

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

#### LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO INSUFFICIENTE	LIVELLO MEDIO (6-7)	LIVELLO BUONO-OTTIMO
ITALIANO	N. Alunni 0	N. Alunni 7	N. Alunni 5

Gli alunni diversamente abili seguono una programmazione differenziata in linea con il PEI.

#### PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Verifiche scritte e/o orali.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA
<p>In continuità con il percorso del primo Biennio, al termine del quale è prevista la certificazione delle 16 competenze di base dei 4 assi culturali, e seguendo le <b>INDICAZIONI NAZIONALI</b> orientate al raggiungimento delle competenze del <b>PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE dei licei (Allegato A del DPR n. 89 del 15 marzo 2010)</b> ricordate su (pp. 2-3), l'organizzazione disciplinare della programmazione nel Secondo biennio e V anno mira ad evidenziare <i>"come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari... Va da sé, naturalmente, che competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) non sono certo escluse dal processo, ma ne costituiscono un esito indiretto, il cui conseguimento dipende dalla qualità del processo stesso attuato nelle istituzioni scolastiche."</i> Ciò vale per le competenze di Cittadinanza, che infatti non vengono certificate al termine del primo Biennio, come per quelle digitali e quelle di Cittadinanza e Costituzione, affidate all'insegnamento disciplinare quanto a tutte le azioni poste in campo dalla scuola nella sua autonomia.</p> <p><i>"Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;</i></li><li>• <i>la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;</i></li><li>• <i>l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;</i></li><li>• <i>l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;</i></li><li>• <i>la pratica dell'argomentazione e del confronto;</i></li><li>• <i>la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;</i></li><li>• <i>l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca."</i></li></ul>

**OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI**

**ITALIANO**

- incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione;
- acquisire una pressoché completa consapevolezza del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche;
- maturare una familiarità stabile con la lettura e il gusto che ne deriva;
- sviluppare la capacità di fruizione di un testo letterario in modo da coglierne l'interdipendenza fra i temi contenuti e le forme della rappresentazione e consentirne una lettura autonoma e critica;
- cogliere la complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali, e le sue relazioni con il contesto e la tradizione letteraria e artistica, grazie all'apporto sistematico delle altre discipline;
- esercitare ed incrementare le capacità di analisi, sintesi e astrazione.

**OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI**

Si rinvia alla programmazione di dipartimento.

**4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE**

MODULO METODOLOGICO N. 1	Disciplina/e		Classe
	Trasversale a tutte le discipline, interdisciplinare		Triennio
<b>TITOLO: Debate e oralità</b>			
PERIODO/DURATA  settembre-maggio	METODOLOGIA  Didattica laboratoriale, debate	STRUMENTI  Dizionari, manuali in adozione, PC con connessione a internet, articoli, saggi	VERIFICHE  Verifiche disciplinari curricolari; verifica dei debate con apposita rubrica valutativa.
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
<b>Acquisire un metodo di studio autonomo e personale</b>  Usare con consapevolezza e in modo ragionato gli strumenti del lavoro quotidiano, dizionari, manuali, motori di ricerca, enciclopedie, riviste, giornali..., per cercare e trarre opportunamente le informazioni necessarie alla propria ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Localizzare informazioni in dizionari e manuali, in modo rapido e mirato, sulla base di criteri selettivi e orientativi, coerentemente ad un mandato</li> <li>• Saper cercare idee utilizzando fonti e materiali di studio e fonti di apprendimento extrascolastiche</li> <li>• Saper scegliere informazioni e dati utili alla propria tesi o argomentazione</li> <li>• Utilizzare indici e apparati (glossari, appendici, tabelle) per cercare informazioni</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di elaborazione di idee e delle prove di una tesi</li> <li>• Motori di ricerca e altre fonti di studio (biblioteche, riviste...)</li> <li>• Criteri di affidabilità di una fonte, in particolare derivante dal WEB</li> <li>• Tecniche di lettura analitica e sintetica</li> </ul>

<p>Saper ascoltare in modo attivo (in riferimento alla capacità di riconoscere il messaggio di un testo orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la gerarchia delle informazioni in un testo continuo ed evidenziarla con criteri grafici opportuni (sottolineare, evidenziare)</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La ricerca dei materiali e delle informazioni</li> <li>• Il testo argomentativo</li> <li>• Le tecniche argomentative</li> </ul>
<p>Gestire e interpretare le informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti e riconoscendo i differenti contesti, destinatari, scopi, registri comunicativi.</li> <li>• Sintetizzare, schematizzare e visualizzare le informazioni presenti in un testo continuo in testi non continui (tabelle, schemi, istogrammi, diagrammi, grafici)</li> <li>• Citare correttamente una fonte di qualunque tipo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di espressione delle idee</li> <li>• Tecniche di costruzione di argomentazioni solide</li> <li>• Tecniche di confutazione delle tesi avverse</li> <li>• La costruzione di un discorso lineare; i punti deboli e le tecniche di argomentazione efficace</li> <li>• Uso del lessico e registri stilistici adeguati alle varie forme e contesti comunicativi</li> </ul>
<p>Saper ascoltare in modo attivo (in riferimento alla capacità di accogliere le opinioni e le posizioni altrui)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare l'attendibilità di una fonte</li> <li>• Individuare natura, funzione e caratteri specifici di un testo</li> <li>• Discutere in gruppo con proprietà le informazioni ottenute confrontandole con gli altri e le altre</li> <li>• Saper ascoltare con concentrazione e attenzione il discorso dell'interlocutore senza comunicare disappunto o distrazione</li> <li>• Essere rispettosi e corretti nel dialogo</li> <li>• Perseguire l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri</li> <li>• Saper costruire argomentazioni forti, ragionate e provate e solide sul piano dei contenuti</li> <li>• Valutare e criticare opportunamente tesi e posizioni altrui</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli errori del discorso</li> <li>• La strategia e la struttura dei discorsi</li> <li>• Il discorso pubblico</li> <li>• Il public speaking</li> <li>• Ruoli di un gruppo di debate</li> <li>• Parlare in rappresentanza</li> <li>• Tecniche di team working e leadership</li> </ul>
<p>Sviluppare il pensiero critico e il pensiero veloce</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare i punti deboli di un'argomentazione e di una prova</li> </ul>	



<b>MODULO DISCIPLINARE N. 0</b>		Materia	Classe
		Italiano	III C
<b>TITOLO: Introduzione al Medioevo: visione del mondo, immaginario, cultura, arte</b>			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
settembre	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.
<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari. Saper integrare lo studio di discipline diverse. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	L'immaginario, la mentalità, i modelli di comportamento: la visione simbolico-religiosa; l'allegorismo; il tempo e lo spazio;  Modelli e immagini del sapere  Intellettuali e pubblico  I luoghi e le istituzioni culturali  La concezione dell'arte e della letteratura	
<b>MODULO DISCIPLINARE N. 1</b>		Materia	Classe
		Italiano	III C
<b>TITOLO: La nascita delle letterature europee</b>			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
settembre	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.
<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	Dal latino ai volgari I primi documenti dei volgari europei e dell'italiano La nascita delle letterature europee e l'egemonia francese; Il quadro dei generi; Il poema epico; la lirica trobadorica; il romanzo cavalleresco. L'immaginario della società cortese: la nuova concezione della donna e dell'amore; il concetto di 'cortesia'; l'avventura; Chretien de Troyes; il <i>Lancelot</i> e gli altri romanzi; il mito del Graal.	

<b>MODULO DISCIPLINARE N. 2</b>		Materia	
		Italiano	
		Classe	
		III C	
<b>TITOLO: La società comunale e il primato culturale di Firenze</b>			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
ottobre	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.
<b>Competenze</b>		<b>Abilità/Capacità</b>	
<b>Conoscenze</b>			
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sull'evoluzione di generi e istituzioni letterarie, e delle relazioni fra essi e con altre manifestazioni della cultura. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	La letteratura italiana nell'età dei comuni: le coordinate storico-culturali, l'organizzazione della cultura, il ruolo degli intellettuali. La poesia religiosa: Francesco d'Assisi e Jacopone da Todì. Dai poeti provenzali allo stilnovismo: la Scuola siciliana, i rimatori siciliano-toscani, il "dolce stil novo". G. Guinizzelli, il padre dello Stilnovo; G. Cavalcanti. Cenni alla poesia goliardica, popolare, giullaresca e parodica.	
<b>MODULO DISCIPLINARE N. 3</b>		Materia	
		Italiano	
		Classe	
		III C	
<b>TITOLO: Dante Alighieri.</b>			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
novembre-dicembre	Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video. Lavori di gruppo e cooperativi.	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte: analisi del testo.
<b>Competenze</b>		<b>Abilità/Capacità</b>	
<b>Conoscenze</b>			
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	Biografia, profilo culturale e le idee. Le prime esperienze giovanili e il superamento dello stilnovismo: <i>La Vita nuova</i> . Le <i>Rime</i> : una carriera poetica versatile. Il <i>Convivio</i> e la sete di conoscenza. Il <i>De vulgari eloquentia</i> e il problema della lingua comune degli intellettuali d'Italia. Il <i>Monarchia</i> e la necessità dell'Impero contro le spinte centrifughe dei comuni e delle monarchie nazionali.	

		La raccolta delle lettere ufficiali e <i>l'Epistola a Cangrande della Scala</i> sul significato e sulle chiavi di lettura della <i>Commedia</i> .
--	--	---

<b>MODULO DISCIPLINARE N. 4</b>	Materia	Classe	
	Italiano	III C	
<b>TITOLO: Francesco Petrarca.</b>			
PERIODO/DURATA gennaio-febbraio	METODOLOGIA Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video.	STRUMENTI Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	VERIFICHE Verifiche orali. Verifiche scritte.
<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario	La vita di Petrarca e l'insanabile dissidio della coscienza moderna. La formazione culturale e la biblioteca; Petrarca protoumanista; <i>L'Epistolario</i> ; <i>Il Secretum</i> ; <i>I Trionfi</i> ; <i>Il Canzoniere</i> : il significato del titolo, la genesi, la struttura e i caratteri generali, l'estrema raffinatezza e la scelta "monolingvistica"; il romanzo interiore; la nascita della lirica moderna.	

<b>MODULO DISCIPLINARE N. 5</b>	Materia	Classe	
	Italiano	III C	
<b>TITOLO: La civiltà umanistico-rinascimentale</b>			
PERIODO/DURATA aprile-maggio	METODOLOGIA Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video.	STRUMENTI Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	VERIFICHE Verifiche orali. Verifiche scritte.
<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo dia-cronico sui grandi fenomeni	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.	Il significato dei termini "Umanesimo" e "Rinascimento", il recupero filologico dei classici greci e latini, la superiorità degli antichi e il criterio classicistico dell' <i>imitatio</i> , la concezione antropocentrica della vita, il concetto di " <i>homo faber</i> ". Geografia dell'umanesimo: la nuova cultura e le forme specifiche della sua elaborazione a Firenze, Venezia, Milano, Napoli, Ferrara, Mantova, Urbino. La nuova figura dell'intellettuale. La questione della lingua.	

di evoluzione della lingua latina ed italiana, dei generi e delle istituzioni letterarie. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	I generi letterari: il trattato, la storiografia, l'oratoria, il poema epico, la rinascita del teatro. L'umanesimo volgare. Il poema cavalleresco. Contesto storico-politico del Cinquecento. Cenni su N. Machiavelli. L. Ariosto.
--	---	--

<b>MODULO OPERA N. 1</b>	Materia	Classe	
	Italiano	III C	
<b>TITOLO: <i>La Divina Commedia – Inferno</i></b>			
PERIODO/DURATA  dicembre-maggio	METODOLOGIA  Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video. Lavori cooperativi.	STRUMENTI  Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	VERIFICHE  Verifiche orali. Verifiche scritte.
<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana, dei generi e delle istituzioni letterarie. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	Il titolo e il genere; Genesi, composizione; tradizione manoscritta; struttura; L'universo dantesco; l'Ol-tretomba e il mondo terreno; La concezione figurale; La concezione della storia e della cultura; Il tema del viaggio; Dante autore e personaggio; il lettore; L'allegoria; Metrica, lingua e stile; Lettura e analisi di almeno 8 canti <i>dell'Inferno</i> .	

<b>MODULO OPERA N. 2</b>	Materia	Classe	
	Italiano	III C	
<b>TITOLO: <i>Il Decameron di Giovanni Boccaccio</i></b>			
PERIODO/DURATA  marzo-aprile	METODOLOGIA  Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	STRUMENTI  Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	VERIFICHE  Verifiche orali. Verifiche scritte.

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.</p> <p>Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.</p> <p>Saper riconoscere i temi e riportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.</p> <p>Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari.</p> <p>Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.</p>	<p>Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.</p> <p>Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.</p> <p>Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.</p>	<p>Introduzione all'autore: biografia, formazione, opere.</p> <p>Composizione dell'opera: datazione, titolo, storia; La struttura generale e complessiva dell'opera; cornice e supercornice</p> <p>Il Proemio, l'Introduzione alla I giornata</p> <p>Analisi delle 10 giornate</p> <p>Le conclusioni dell'autore</p> <p>La poetica</p> <p>La prosa</p> <p>Tempo e spazio</p> <p>L'ideologia e i temi;</p> <p>La ricezione dell'opera.</p>

MODULO METODOLOGICO N. 2		Materia	Classe
		Italiano	III C
TITOLO: SCRIVERE ALL'ESAME DI STATO			
<p>PERIODO/DURATA</p> <p>settembre-maggio</p>	<p>METODOLOGIA</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lettura e analisi diretta dei testi</p> <p>Utilizzo di audio-video</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Lavori cooperativi</p>	<p>STRUMENTI</p> <p>Libro di testo.</p> <p>Schemi e appunti.</p> <p>LIM</p>	<p>VERIFICHE</p> <p>Verifiche orali.</p> <p>Verifiche scritte.</p>
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	
<p>Oltre a quelle previste per il modulo Debate e oralità in merito a ricerca documentale, argomentazione e confutazione, struttura dei testi, e a quanto previsto nei moduli disciplinari circa l'analisi dei testi letterari:</p> <p><b>Produrre testi efficaci, adeguati ai diversi destinatari e scopi</b></p> <p><b>Produrre testi propri, corretti, stilisticamente efficaci</b></p>	<p>Oltre quelle previste nei moduli Debate e oralità e moduli disciplinari relativi all'analisi testuale:</p> <p>Saper interpretare correttamente la traccia e le consegne delle prove scritte</p> <p>Saper riconoscere il profilo dello scrivente e del destinatario di un testo scritto</p> <p>Saper rispettare la consegna</p> <p>Saper usare correttamente punteggiatura, connettivi e lessico</p>	<p>L'analisi testuale</p> <p>Il testo argomentativo</p> <p>Il tema di ordine generale</p>	

	<p>Saper usare efficacemente i procedimenti retorici in vista dello scopo e del profilo di testo prodotto</p> <p>Saper variare il registro linguistico a seconda dello scopo e dei destinatari del testo.</p>	
--	---	--

## 5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: traduzioni; prove strutturate e semistrutturate Prove orali colloqui (interrogazioni orali individuali)	N. verifiche previste per il quadrimestre: Minimo tre, come previsto dal POF
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Recupero curricolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ripresa delle conoscenze essenziali</li> <li>● Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata</li> <li>● Percorsi graduati per il recupero di abilità</li> <li>● Esercitazioni aggiuntive a casa</li> <li>● Attività in classe per gruppi di livello</li> <li>● Peer Education (educazione tra pari)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali)</li> </ul>
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività in classe per gruppi di livello</li> </ul>

## 6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rinvia alla programmazione di dipartimento.

## 7. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Si rinvia alla programmazione di dipartimento.

Santeramo, 25/11/2024

La docente  
Adriana Vatinno